



**RELAZIONE DEL PRESIDENTE  
DELLA DISCIPLINA ASSOCIATA  
AL BILANCIO AL 31/12/2016**

Nell'esercizio 2016 la FIPAP ha privilegiato i costi dell'attività sportiva ai costi generali destinando maggior risorse economiche pari a euro 171.545,00.

Le risorse destinate nel Bilancio al funzionamento ed agli oneri generali sono state di € 101.162,00, 55% in + rispetto al 2015, a fronte di € 216.997,00, 21% in - se confrontati con l'anno precedente, destinato all'attività sportiva.

Il Bilancio 2016 presenta risultati positivi con il Valore della Produzione che si è attestato su € 442.019,00, mentre i costi della produzione ammontano complessivamente a € 433.138,00.

Nel corso del precedente biennio la Fipap ha chiuso le proprie sessioni economiche con considerevoli avanzi di bilancio nel corso invece del 2016 ha impegnato le proprie risorse rivolgendo l'attenzione alle Specialità Affini sia per quanto riguarda l'attività sportiva stretta, sia per quanto riguarda la promozione sul territorio italiano.

La Federazione Italiana Pallapugno si è poi impegnata con i propri progetti di Alto Livello nelle partecipazioni internazionali degli atleti azzurri e nei lavori del Centro Tecnico Federale per € 21.861.

Il 2016 è stato per le federazioni internazionali alle quali aderisce la FIPAP una sorta di "anno sabbatico" con poche manifestazioni in programma. Un anno in cui le nazioni hanno lavorato per mettere le basi per gli impegni internazionali futuri.

Questa scelta ha contratto conseguentemente le spese previste per l'Alto Livello, ma la Fipap ne ha approfittato per lavorare sulla preparazione tecnica dei propri atleti.

Nel corso del 2016 la FIPAP ha infatti partecipato con 5 atleti, e un tecnico allo Spanish Open di One Wall svoltosi a settembre a Valencia.

Ha poi contribuito alla realizzazione dell'Italian Open disputatosi a Nizza Monferrato, dove ha schierato propri atleti.

Due manifestazioni utili per testare il valore tecnico dei giocatori in proiezione futura (Open e Campionato del Mondo 2017 in Colombia), considerando che gli Open europei generano delle classifiche dalle quali si può valutare la crescita dei giocatori.

Per la Pelota Basca la Fipap ha investito nell'atleta azzurro con doppio passaporto, Jean Baptiste Rossi ha partecipato alla Coppa Europa per club a Biarritz, gareggiando per i colori del Torino. Impegnato nel torneo di paleta goma, Rossi ha perso in semifinale con il campione europeo in carica. E' stato comunque un test positivo per l'atleta in vista del suo prossimo impegno di novembre. Rossi ha infatti partecipato alla Coppa del Mondo di pelota in Cile ottenendo la settima piazza: un risultato che gli vale la qualificazione ai Mondiali del 2018 in programma a Barcellona.

La Fipap, in previsione degli impegni dell'anno e quelli futuri ha acquistato il materiale sportivo di abbigliamento utilizzato sia per l'anno di gestione sia per il prossimo: l'anticipo di queste spese ha creato così un *magazzino* al quale far riferimento anche nel 2017.

L'attività di Alto Livello della FIPAP si è sviluppata anche con il lavoro del Centro Tecnico Federale per € 16.568,00 di investimento complessivo.

Al Centro, sono sempre ammessi i giovani più interessanti delle varie serie giovanili, soprattutto giovani atleti in età compresa tra i 15 e i 18 anni.

I tecnici del CTF, oltre alla cura della preparazione fisica dei giovani convocati, hanno lavorato sui fondamentali della Pallapugno e, in chiave internazionale, sul miglioramento della pratica del One Wall.

Nel corso del 2016 si sono svolti 12 raduni della durata giornaliera.

Nel quadro dell'attività di Alto Livello del Centro Tecnico Federale ad ogni raduno erano presenti i tecnici e gli allenatori che hanno potuto seguire le metodologie e i programmi di allenamento dello Staff federale, seguendo quindi i dettami del Settore Tecnico che vuole il lavoro dei CTF come un momento di stage per gli uomini che lavorano in società.

Ai tecnici, lo Staff Tecnico federale, prendendo spunto dal lavoro svolto nei raduni del Centro, ha messo in evidenza le metodologie di allenamento seguite, evidenziando particolarmente la ricerca delle migliori strategie per la correzioni di eventuali difetti tecnici, fisici e coordinativi dei giovani atleti.

Il CTF ha poi curato anche l'annuale giornata di aggiornamento per tecnici, quest'anno imperniata sulle percezioni visive e reattive degli atleti.

La programmazione della attività sportiva agonistica federale ha previsto lo svolgimento di campionati Senior e Giovanili delle specialità: Pallapugno, Pallapugno Leggera, Pallapugno alla Pantalera, OneWall, Pallone col Bracciale.

La prevalenza dell'attività agonistica è stata assorbita, come sempre, sia sotto il profilo tecnico che sotto quello economico, dalla Pallapugno, ma quest'anno la Fipap, come già sottolineato, ha profuso molte energie economiche per potenziare l'attività delle specialità affini, come Palla Leggera, Pallone col Bracciale e Palla Elastica.

Nel 2016 per la Pallapugno sono stati regolarmente organizzati quattro campionati Senior (serie A-B-C1-C2) e cinque Giovanili (Under 25-Juniores-Allievi-Esordienti-Pulcini).

L'attività non agonistica giovanile si è suddivisa nel consueto circuito dell'attività dei Promozionali e, per la prima volta in via sperimentale, nei Primi Pugni.

Questi ultimi sono quei bambini alla prima esperienza con la Pallapugno, per i quali si sono semplificate le regole al massimo e si è adottata una palla molto leggera (fornita dalla Fipap) e per nulla traumatica.

Al primo anno i Primi Pugni hanno contato un ventina di mini formazioni e questo fa ben sperare per il proseguimento dell'attività e la crescita delle società.

In parallelo ai Campionati Nazionali si è svolta anche la Coppa Italia di Pallapugno svoltasi con le identiche formule dell'anno sportivo precedente.

Per le squadre di serie A e serie B si è trattato di un tabellone ad eliminazione diretta, mentre per le serie minori (C1, C2, Under 25, Giovanili) sono state ammesse alla fase finale le migliori classificate nei campionati di competenza alle quali è stato assegnato un premio.

Un capitolo a parte spetta alle cosiddette *Specialità Affini*, previste nello Statuto Federale e che sono praticate maggiormente dai club affiliati presenti nelle altre regioni italiane che non sono Piemonte e Liguria.

Le Specialità Affini stanno raccogliendo sempre più consensi, e la Fipap crede sempre più in esse come dimostra la partecipazione alla 3<sup>a</sup> edizione del Trofeo CONI al quale la Fipap si è presentata con 12 regioni, numero in crescendo rispetto alle altre precedenti edizioni.

L'attività agonistica delle Specialità Affini resta articolata attraverso una fase indoor (invernale) per Pallapugno Leggera e OneWall, con l'organizzazione di tornei eliminatori affidati agli organi territoriali federali, e una seconda parte outdoor (fine marzo- fine ottobre) per Pallapugno alla Pantalera, Pallone col Bracciale e Palla Elastica.

Nel periodo invernale, l'attività è ripresa poi - tra novembre e dicembre - con le fasi finali in palestra o palazzetti di OneWall e Pallapugno Leggera.

Il notevole incremento delle società che praticano queste discipline sul territorio nazionale è frutto del lavoro che sta svolgendo il particolare settore federale coadiuvato dagli organi territoriali.

La FIPAP ha sostenuto in maniera più massiccia rispetto al passato l'attività promozionale delle Specialità Affini, quali la Pallapugno Leggera, il Pallone col Bracciale e la Palla Elastica (vedi ceb 016), sia per il movimento societario, sia per la promozione, ed il risultato si è visto con l'aumento delle società affiliate in Italia.

La fase finale del Campionato Italiano di Pallapugno Leggera si è svolto a Lucca ad aprile. Hanno partecipato 14 squadre vincitrici delle fasi regionali e interregionali.

L'organizzazione dell'evento ha comportato per la Fipap un esborso di € 5.729,25 per l'alloggiamento, il vitto e il parziale rimborso spese di viaggio delle squadre.

I club delle Specialità Affini stanno ormai raggiungendo numericamente quelle della Pallapugno e la previsione è quella di raggiungere entro la fine del 2017 in diverse regioni il numero minimo per la costituzioni di Comitati regolarmente eletti.

Complessivamente, per l'intera organizzazione delle Manifestazioni Sportive Nazionali, sono stati impegnati € 108.846,00, dei quali € 17.168,00 stati dedicati ai premi ed ai trofei dei campionati, € 19.124,00 per gli ufficiali di gara, € 7.640 per contributi ad associazioni che collaborano attivamente con l'organizzazione dei campionati.

Per la promozione dell'attività federale è importante allestire una adeguata macchina per la comunicazione il cui lavoro è finalizzato alla diffusione della conoscenza dell'attività della FIPAP ha avuto un costo di € 42.140,00 e € 23.980 per la gestione complessiva delle riprese televisive.

Alla voce comunicazione si possono quindi ricondurre le seguenti attività:

- a) ripresa di immagini della Pallapugno e loro postproduzione per successiva diffusione da parte di emittenti televisive;
- b) costante e giornaliera gestione e aggiornamento dei due siti web, [www.fipap.it](http://www.fipap.it) (istituzionale) e [www.losferisterio.it](http://www.losferisterio.it) (giornalistico);
- c) pubblicazione di 5 numeri della rivista *Lo Sferisterio* e di un annuario riepilogativo a termine stagione;
- d) gestione complessiva dell'Ufficio Stampa.

Nel 2016 vanno poi evidenziate due nuove iniziative sul fronte Comunicazione:

- a) un investimento federale di 5.500 euro per la collaborazione di co-marketing con La STAMPA-Edizione Nord Ovest che ha permesso 30 uscite settimanali (ogni lunedì) di 4 moduli a colori con risultati classifiche e articoli sui campionati maggiori di Pallapugno;
- b) un investimento di 12.000 euro, per una App dei Campionati per le 3 piattaforme mobili.

L'impegno per la messa in esercizio della App, ripartito in un primo tempo in due anni è stato addebitato interamente nel 2016 anticipando quindi il saldo di € 7.373,00.

Il riscontro in termini numerici dell'attività di comunicazione è stato il seguente:

- 215 Comunicati Stampa ed oltre 500 indirizzi nella mailing-list;
- 60.000 visualizzazioni uniche sul sito *Lo Sferisterio.it*;

- 1 milione di pagine visitate solo nel 2016 (dati google analytics).
- Migliaia (non quantificabili) di contatti sul sito IVG, giornale on-line della Liguria;
- 25 riprese televisive per 60 ore andate in onda su Telecupole e dalle Semifinali anche su Tele Granda, oltre al materiale sintetizzato in servizi di 1-2 minuti andato in onda anche su Rai 3, GRP e Rete7;
- 400 visualizzazioni a puntata su Youtube;
- 3.500 copie per 5 numeri della rivista federale (spedita gratuitamente appassionati e tesserati);
- 2500 Download per la App e più di 40.000 le richieste di aggiornamento risultato per le sole semifinali.

E' proseguito anche l'investimento nella Promozione dello sport giovanile, nelle sue diverse forme (scolastica, societaria, divulgativa).

Allo scopo sono stati destinati € 38.115,00 derivanti anche dal Contributo Ordinario CONI. L'investimento è stato superiore del 31% a quello del 2015.

E' stato confermato l'obbligo per le società che disputano i Campionati delle serie maggiori, di iscrivere da un minimo di una squadre (serie C) ad un minimo di tre (serie A) a seconda della serie di appartenenza della prima squadra, ai campionati giovanili, confermando contestualmente la gratuità dell'iscrizione ai vari campionati che rappresenta sempre un minore introito federale

Questa politica sta confermando i risultati sperati, tant'è che le società non si limitano quasi mai al numero minimo richiesto, e il numero delle squadre iscritte, si sta assestando su valori interessanti di circa 110 unità escluse le squadre Promozionali e Primi Pugni (vedi altro punto).

L'ormai tradizionale manifestazione (15<sup>a</sup> edizione) denominata Meeting Nazionale Giovanile di Pallapugno si è svolta con sede principale a Cortemilia con 14 siti (tra piazze e impianti sportivi) occupati.

Sono stati investiti € 5.726,50 per le spese organizzative di premi, materiale vario, palle, arbitri, pasti ai partecipanti e gestiti dall'organizzazione dell'evento che faceva capo al Comitato Provinciale FIPAP di Cuneo.

Al Meeting si sono iscritte 86 squadre tra le partecipanti ai cinque campionati Giovanili federali (4 maschili ed 1 femminile) e quelle impegnate nel circuito dell'Attività Promozionali.

La Pallapugno Leggera nella sua pratica a livello scolastico è stata sostenuta con € 17.564 per l'intervento didattico all'interno degli istituti scolastici attraverso il Progetto Scuola nelle aree di più specifica competenza territoriale della Pallapugno, e altre differenti iniziative in ambito scolastico.

La Fipap è intervenuta anche con € 6.821,00 per lo svolgimento delle fasi dei Campionati Studenteschi per la logistica e l'arbitraggio delle varie fasi in Italia.

Sono poi stati indirizzati € 8.349 all'acquisto delle palle da gioco da distribuire alle scuole.

Il Progetto Scuola, che ha in parte interessato l'avvicinamento alla Pallapugno ha coinvolto gli alunni delle scuole dell'area pallonistica che, dopo aver conosciuto e praticato la Pallapugno nelle palestre scolastiche sono poi stati portati alla pratica della Pallapugno vera e propria.

La Pallapugno Leggera è praticata anche in altre regioni italiane dove dalla scuola si cerca l'obiettivo della formazione di squadre agonistiche in club che praticano questa ed altre SA federali.

La P. Leggera è anche un po' trait d'union tra i club che hanno di base una pratica sferistica differente.

Inoltre, nel corso dell'anno poi sono stati finanziati e avviati anche corsi di aggiornamento per insegnanti ad **Arezzo, Bologna, Bergamo, Bibione, Macerata, Pordenone, Roma, Termoli e Treviso**.

Sono stati così venuti a contatto con la Pallapugno (in particolar modo la P. Leggera) quasi 800 insegnanti.

Tutte iniziative che permettono di radicare la conoscenza della Pallapugno in Italia e di sostenere l'attività dei nostri organi territoriali anche nella formazione di nuove società affiliate.

Nel 2016, tra gli aggiornamenti per insegnanti e il sostegno organizzativo alle società e per l'attività scolastica la Fipap ha impegnato circa € 16.729,00 (vedi ceb 016).

Il Contributo Ordinario del CONI, ammontante a € 155.506 (comprensivo di € 24.038 dell'Attività di Alto Livello e del Contributo Straordinario (€ 25.000) con un decremento del 1 % rispetto al 2015, ha avuto diverse imputazioni di spesa.

Del Contributo CONI, sono state destinate **alla promozione sportiva, all'attività sportiva**, € 92.218.

Sono state destinate così come sotto riportato le somme per **l'Organizzazione Sportiva**:

Premi di assicurazione	28.595
Spese ufficiali gara	20.186
Coppe e medaglie	12.068
Contributi ad Associazioni	7.640
Organizzazione gestione campionati	16.729
Premi	7.000
<b>TOTALE</b>	<b>92.218</b>

- La restante parte del Contributo è stata destinata a **Spese Generali** e di funzionamento:

Compensi amm/fisc	13.939
Dipendenti DSA	9.290
Canone locativo	16.021
<b>TOTALE</b>	<b>39.250</b>

L'impiego delle risorse derivanti dal Contributo Ordinario ha permesso di sostenere adeguatamente le iniziative sopra descritte, sia per quanto riguarda l'attività sportiva e la promozione della Pallapugno (campionati, società, media) sia relativamente ai costi sostenuti per la gestione funzionale della struttura e, conseguentemente, dell'attività sportiva nel suo complesso.

Da una attenta analisi si sono individuate alcune voci che saranno razionalizzate nel 2017, come ad esempio le spese telefoniche, attraverso il cambio di gestore e un migliore utilizzo delle tecnologie acquisite.

Il CONI ha erogato un contributo, pari ad € 24.038,00 destinato al sostegno dell'attività di Alto Livello della FIPAP - un 12 % in più sull'anno sportivo 2015 - la cui attività si è indirizzata verso il Centro Tecnico e l'Attività Internazionale come precedentemente descritto.

Complessivamente, le risorse che la FIPAP ha destinato a questi due settori ammontano complessivamente a € 21.861.

Nel corso dell'anno sportivo 2016 non sono stati accessi mutui o prestiti pluriennali né sono stati attivati piani di investimento.

On.le Enrico Costa  
Presidente della Federazione Italiana Pallapugno